

Economia - *Revolut, Mdc: "Gravissime conferme su carenze controlli. Si accertino le responsabilità"*

Roma - 16 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'associazione aveva denunciato anomalie ad autorità competenti già a settembre.**

"Quanto sta emergendo dall'inchiesta della Procura di Milano su Revolut è estremamente grave e conferma quanto sia necessario non abbassare la guardia nei confronti delle nuove piattaforme finanziarie. Non siamo di fronte a una semplice questione tecnica o a qualche disservizio informatico: secondo quanto contestato dalla Procura, le carenze dei presidi antiriciclaggio avrebbero consentito a soggetti coinvolti in gravi reati di accedere al sistema finanziario e movimentare capitali per 76,5 milioni di euro. È un quadro che impone risposte immediate e rigorosi accertamenti". Lo dichiara il Movimento Difesa del Cittadino (MDC), commentando la decisione del Tribunale di Milano di disporre l'amministrazione giudiziaria nei confronti della piattaforma digitale Revolut. Lo scorso settembre, MDC aveva presentato un esposto a Banca d'Italia, Antitrust, AGCOM e CONSOB, raccogliendo le segnalazioni dei consumatori e denunciando una serie di criticità che riguardavano la trasparenza delle informazioni, la correttezza delle comunicazioni commerciali, i servizi di investimento, le condizioni contrattuali, la sicurezza e l'assistenza ai clienti. "Oggi, alla luce di quanto contestato dalla magistratura, quelle segnalazioni assumono un significato ancora più rilevante. Le criticità segnalate da MDC e le presunte carenze antiriciclaggio oggetto dell'inchiesta sono profili distinti, ma entrambi richiamano una questione fondamentale: chi offre servizi finanziari non può sottrarsi a obblighi rigorosi di trasparenza, sicurezza e controllo. La velocità delle operazioni, l'interfaccia accattivante e le campagne pubblicitarie aggressive non possono diventare un alibi per abbassare il livello delle garanzie", aggiunge MDC. L'associazione dei consumatori chiede che le autorità competenti verifichino anche le conseguenze della vicenda sui clienti italiani, accertando l'eventuale esposizione dei risparmiatori a rischi, le modalità di gestione dei conti e delle operazioni sospette, l'efficacia dei sistemi di sicurezza e la capacità dell'istituto di garantire assistenza tempestiva in caso di frodi, blocchi o contestazioni. "I consumatori non possono essere considerati semplici numeri da acquisire attraverso campagne commerciali sempre più aggressive, salvo poi lasciarli soli quando emergono problemi. Una banca digitale deve garantire gli stessi standard di affidabilità, vigilanza e tutela richiesti a qualsiasi altro istituto di credito. Non esistono scorciatoie normative per chi si presenta come fintech", aggiunge MDC. L'associazione chiede infine alle autorità di vigilanza di dare seguito all'esposto presentato a settembre e di coordinare gli accertamenti di rispettiva competenza, affinché siano chiarite tutte le criticità segnalate e siano adottati i provvedimenti necessari a tutelare i clienti. "La fiducia dei cittadini nel sistema finanziario non si conquista con uno slogan o con un'applicazione facile da usare: si dimostra garantendo sicurezza, trasparenza e responsabilità. E su questi principi non sono ammesse deroghe",

conclude MDC.

(Prima Notizia 24) Lunedì 16 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it